

EBITLAZIO INFORMA

LA BILATERALITÀ DI ROMA E LAZIO

N.24 **NOVEMBRE 2019**

EDITORIALE
Al via gli Sportelli Territoriali di EBIT Lazio **1**

WELFARE
Un milione di euro **2**

FORMAZIONE
Il valore aggiunto **4**

FOCUS
Luci e ombre nel Report Ebit e Università Roma Tre **7**

NEWS DAL TERRITORIO

Roma: Accordo su contratto a termine **9**

Rieti-Viterbo: La sicurezza sul lavoro approda nei centri storici **9**

Viterbo: A lezione di inglese **9**

L'ANGOLO DELL'ESPERTO
Controllo a distanza dei lavoratori **10**



CONTROLLO A DISTANZA DEI LAVORATORI LE COSE DA SAPERE

EBIT LAZIO: LA BILATERALITÀ AL TUO SERVIZIO!

L'EBiT Lazio è l'Ente Bilaterale del Terziario, Distribuzione e Servizi di Roma e Lazio ed è stato costituito, pariteticamente, dalle associazioni locali di Confcommercio, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, con lo scopo di contribuire a gestire le dinamiche contrattuali e professionali del settore, a vantaggio delle aziende e dei lavoratori.



FORMAZIONE

Data la grande importanza che la formazione riveste nel mercato del lavoro e nel sistema economico/ produttivo delle aziende, l'EBiT Lazio investe la maggior parte delle proprie risorse per offrire ai suoi associati, tramite una valida rete di agenzie formative accreditate dalla Regione Lazio, corsi di formazione completamente gratuiti ed estremamente efficaci – costruiti sulla base delle reali necessità formative di aziende e lavoratori – all'avanguardia, sempre al passo con le esigenze del mercato del lavoro per ogni singola competenza e figura professionale.

Tali corsi – suddivisi, ogni anno, in un ampio Catalogo Formativo – sono articolati in diverse aree tematiche:

- Area Informatica – Ict,
- Area Marketing e Comunicazione,
- Area Lingue,
- Area Management,
- Area Salute e Sicurezza,
- Area Seminari e Workshop

Queste Aree investono le principali attività del settore Terziario, Commercio e Servizi, ma rispondono anche, ad esigenze formative di ambiti innovativi e socialmente molto importanti.



OSSERVATORIO TERRITORIALE

Nel corso del tempo, l'EBiT Lazio ha sviluppato un efficace Osservatorio Territoriale, che ci permette di monitorizzare, programmare e organizzare dettagliate relazioni sul quadro economico/produttivo, sulle prospettive di sviluppo, sull'andamento e sulle aspettative occupazionali che riguardano il settore Terziario, Commercio e Servizi nel nostro territorio. Inoltre ci consente di analizzare i fabbisogni formativi dei lavoratori e delle aziende, in modo tale da poter perfezionare costantemente le nostre proposte formative, organizzando corsi mirati a soddisfare le esigenze concrete che, di volta in volta, emergono dalla realtà dei singoli comparti produttivi del settore e migliorando notevolmente i nostri servizi. Infine, l'Osservatorio ci offre l'opportunità di raccogliere, analizzare e trasferire le informazioni aggiornate sul mercato del lavoro, soprattutto per agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di professionalità esistenti nell'area di Roma e Lazio. I dati da noi rilevati sul territorio vengono, successivamente, inviati all'EBiNter (Ente Bilaterale Nazionale del Terziario) che ha il compito di analizzarli e di definire, attraverso l'Osservatorio Nazionale, un quadro complessivo.



CONCILIAZIONE ED ARBITRATO

L'EBiT Lazio, in virtù della sua natura Bilaterale, ha inteso costituire – in conformità a quanto previsto dalla contrattazione di settore – la Commissione Paritetica di Conciliazione ed Arbitrato per la composizione delle controversie individuali singole o plurime, con lo scopo di sostenere il ricorso a strumenti di composizione bonaria delle controversie in materia di lavoro; ovvero di procedere a ratifica e verifica di legittimità di accordi conclusi direttamente tra il datore di lavoro ed i lavoratori, privilegiando il tentativo di conciliazione in sede sindacale a norma della legislazione e della contrattazione attuale. Per svolgere questa importante funzione, la Commissione Paritetica si avvarrà – nella sua composizione – di persone esperte (nominate dalle parti sindacali dei lavoratori e datoriali) e di un Presidente di Commissione esterno, con comprovata esperienza di terzietà. Inoltre l'EBiT Lazio si giova sia delle sue specifiche competenze in materia contrattuale, sia della solida esperienza che ha maturato sul territorio in tanti anni di attività.



APPRENDISTATO

Il contratto di apprendistato è disciplinato dal Testo Unico del Decreto legislativo n°167/2011, ed è uno strumento prioritario per l'acquisizione delle competenze professionali attraverso la formazione. È un percorso orientato tra sistema scolastico e mondo del lavoro, utile a favorire l'incremento dell'occupazione giovanile (di età compresa tra i 18 e i 29 anni).

Le aziende che assumono apprendisti, godono di notevoli agevolazioni fiscali e normative (esenzione contributiva, snellimento delle procedure di stipula del contratto, maggiore qualificazione delle risorse umane) e sono tenute a garantire la formazione dei propri apprendisti. L'EBiT Lazio non si limita a fornire il semplice rilascio dei pareri di conformità per l'assunzione degli apprendisti ma offre a questi ultimi, (tramite la propria rete di agenzie) la miglior formazione possibile, inoltre fornisce assistenza tecnica per gli adempimenti previsti dalla legge, guidando le aziende nella corretta gestione dei diversi passaggi contrattuali.



VIDEOSORVEGLIANZA

La Commissione tecnica per la videosorveglianza di Roma e Lazio (in attuazione di un protocollo d'intesa tra i soggetti competenti) ha il compito di accogliere le richieste presentate dalle aziende, verificarne i requisiti previsti dalla legge, constatarne la conformità e inviare copia alla Direzione Territoriale del Lavoro di Roma per il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 300/70. L'obiettivo della Commissione è quello di semplificare e velocizzare la tempestiva dell'approvazione.



SALUTE E SICUREZZA

L'Organismo Paritetico Provinciale (O.P.P.) dell'EBiT Lazio – istituito in conformità con quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 – offre tutte le informazioni e la formazione specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro in forma gratuita; inoltre nomina – in seguito all'accertamento dei requisiti professionali – gli RlSt (Rappresentanti Lavoratori Sicurezza Territoriali) di designazione sindacale, determinandone gli ambiti di competenza, per agevolare – negli adempimenti di legge – soprattutto le micro e piccole imprese.

EBITLAZIO INFORMA

N.24 NOVEMBRE 2019

Editore:

EBiT Lazio
Ente Bilaterale Territoriale
del Terziario, della
Distribuzione e dei Servizi di
Roma e Lazio

Sede:

Piazza Giuseppe Mazzini, 27
Roma

Telefono:

06. 6833707

Direttore Responsabile:

Antonella Fortezza

EBiT Lazio è iscritta al
ROC n° 20418 in data
13/12/2010

Registrato presso il Tribunale
di Roma con il n° 318/2010
in data 22/07/2010

Redazione e Amministrazione:

EBiT Lazio
Ente Bilaterale Territoriale del
Terziario, della Distribuzione e
dei Servizi di Roma e Lazio
P.zza Mazzini, 27
00195 Roma (RM)
Tel 06. 6833707
Tel 06. 68193305
Fax 06. 68 21 04 05
info@ebitlazio.it
www.ebitlazio.it

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

Eureka3 S.r.l.
Via Val d'Aosta, 18
00141 Roma
Tel: 06. 97 99 87 00
Fax: 06. 97 99 87 01
info@eureka3.it
www.eureka3.it

Al via gli Sportelli Territoriali di EBIT Lazio

Con questa iniziativa si è formalmente dato l'avvio alla regionalizzazione, realizzando un progetto che le parti sociali, sindacali e datoriali di categoria perseguono da tempo. I vantaggi saranno molteplici, soprattutto perché la bilateralità dei servizi potrà radicarsi nei territori, farsi conoscere meglio, ma soprattutto essere più vicina ai soggetti a cui si rivolge.

Anche quest'anno abbiamo sviluppato delle importanti ricerche, attraverso il nostro Osservatorio Territoriale, che danno l'opportunità ad EBIT Lazio di conoscere, per meglio programmare, il tessuto economico e sociale del territorio regionale. Un primo report semestrale della ricerca ha evidenziato come si è modificato in pochi anni il tessuto commerciale ed economico della nostra Regione, il mercato del lavoro e individuato i nuovi profili professionali richiesti dalle aziende e i nuovi fabbisogni formativi. Questo ci mette in condizione di meglio progettare la nostra proposta formativa annuale e dare elementi di riflessione alle parti sociali.

Sul versante della formazione, il nostro catalogo formativo 2019 è stato molto apprezzato dalle aziende, soprattutto per la forma totalmente gratuita prevista, rivolta a tutte le aziende del Lazio iscritte o che si iscriveranno, e ulteriormente ampliato con la nuova area formativa, che riscopre i "MESTIERI" per creare delle professionalità specifiche, spendibili nel mercato del lavoro.

Riconfermati anche quest'anno gli "Avvisi on Demand", formula già sperimentata e molto apprezzata dalle aziende, per la possibilità di personalizzare i percorsi formativi, ma soprattutto per poter contare su una procedura di approvazione del progetto molto celere, con finanziamenti che possono arrivare fino a 25 mila euro. La nuova possibilità prevista per

l'attivazione di voucher formativi individuali ha arricchito ulteriormente le possibilità di finanziamento, ma soprattutto di soddisfare ancora meglio i fabbisogni formativi delle aziende.

La grande novità, partita ormai dallo scorso anno, è quella riferita al finanziamento, attraverso un budget ad esaurimento, del Welfare Territoriale. Oltre 1000 sono state le pratiche di rimborsi effettuati da Ebit, per acquisto di libri scolastici e tasse universitarie, ma anche per rimborsi per attività sportive, centri estivi ed asili nido per i figli dei dipendenti di aziende iscritte, contributi alle aziende per innovazione tecnologica di promozione. Il successo della nostra iniziativa ci conferma di essere sulla giusta strada!

È una scelta compiuta dalle parti sociali e dagli organi dell'Ente, che vanno nella direzione d'implementazione delle nostre attività, utili a far crescere la nostra rappresentanza sul territorio.

Tra qualche mese per EBIT Lazio si chiuderà un anno importante, che conferma il nostro obiettivo di voler svolgere al meglio il ruolo di supporto alle aziende e ai lavoratori, ma soprattutto che ci impegna ad allargare ulteriormente la nostra base associativa, proponendo sempre servizi di qualità e vicini alle reali esigenze delle aziende e dei lavoratori.



EBIT Roma

si **trasforma, cresce** e si **consolida** sul territorio del Lazio attraverso la costituzione degli **SPORTELLI TERRITORIALI DI EBITLAZIO**



L'importante esperienza acquisita in questi anni nel rapporto con le imprese e i lavoratori da EbitRoma, viene messa a disposizione delle altre province che avranno l'opportunità di avvalersi di un know-how consolidato e avviare tutte le attività di servizio e tutela anche su Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo e tutti i territori collegati.

UN MIL **1000000** NE DI EURO

Per **lavoratori** e **aziende**

“ Welfare, grande successo per i nuovi servizi di EBIT Lazio: messi a **disposizione nuovi contributi** per attività sportive, centri estivi, asili nido, divise per lavoro e dispositivi di protezione antifortunistica ”



Sono sempre di più i lavoratori e le aziende del Lazio che stanno accedendo alle risorse messe a disposizione da EBIT Lazio per il welfare. Risorse che nel 2019 hanno raggiunto la cifra importante di un milione di euro, raddoppiando il budget del 2018.

Un sostegno concreto ed importante per le famiglie di lavoratrici e lavoratori a tempo indeterminato (compresi apprendisti e lavoratori a tempo determinato con contratto di lavoro non inferiore ai 12 mesi), e per le aziende in regola, e che spaziano dall'istruzione alla informatizzazione, dalla sicurezza al tempo libero e alla prevenzione.

Contributo bonus scolastico

- Contributo libri scolastici medie inferiori/superiori **fino a max. 250/300 €**
- Contributo libri di testo universitari **fino a max. 300 €**
- Contributo tasse universitarie **fino a max. 500 €**

Soggetti beneficiari

Lavoratori a tempo indeterminato, compresi gli apprendisti e i lavoratori a tempo determinato con un contratto di lavoro non inferiore a 12 mesi, che svolgono la propria attività nella Regione Lazio, in forza presso datori di lavoro in regola con il versamento delle quote contributive a EBIT Lazio, da almeno 12 mesi continuativi all'atto della presentazione della domanda e che applicano integralmente il vigente CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi.

Il contributo spetterà ad un solo genitore del nucleo familiare per ogni figlio avente diritto, come indicato sullo stato di famiglia, a condizione che non siano stati percepiti altri contributi allo stesso titolo.

Il contributo è riconosciuto esclusivamente per gli acquisti di libri di testo, presenti negli elenchi forniti dalle scuole.

Contributo per lavoratrici/lavoratori

- Centri estivi **50 € a settimana** fino ad un massimo di **350 €** (per figli da 4 a 14 anni)
- Retta asili nido **500 €/anno**
- Attività sportive **300 €** (contributo anche per i figli)

Soggetti beneficiari

Come sopra. Possono essere richiesti rimborsi massimo per 2 prestazioni a figlia/o da parte di un solo genitore.

Contributo per le Aziende

“Innovazione Tecnologica”

- Sito Web CMS **fino a max. 1.000 €**
- E-Commerce **fino a max. 1.000 €**
- Software e App Gestionali di Base su piattaforma Filemaker **fino a max. 1.000 €**
- Divise per lavoro **fino a max. 1.000 €**
- Dispositivi di protezione antinfortunistica **fino a max. 1.000 €**

Salute e Sicurezza D.Lgs. 81/08

- Contributo per redazione documento obbligatorio valutazione dei rischi (DVR) **fino a max. 1.000 €**

Soggetti beneficiari

Le aziende che svolgono la propria attività nella Regione Lazio, in regola con il versamento delle quote contributive a Ebit Lazio da almeno 12 mesi all'atto della presentazione della domanda.

Un sostegno concreto ed importante per le famiglie di lavoratrici e lavoratori a tempo indeterminato e per le aziende in regola



Il valore aggiunto

La proposta formativa di EBIT Lazio è sicuramente il fiore all'occhiello dell'attività dell'Ente. Si tratta di una offerta competente e al passo con i tempi, realizzata grazie alla rete di agenzie formative accreditate dalla Regione Lazio (Promo.Ter Roma, Cat Confcommercio Lazio, Erfap lazio, Solco Srl, Ial nazionale). Con questa offerta formativa EBIT Lazio ha lo scopo di contribuire a gestire le dinamiche contrattuali e professionali del settore, a vantaggio delle aziende e dei lavoratori. Promuove e coordina iniziative in materia di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale e sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolta ai titolari e ai dipendenti delle aziende iscritte ad EBIT Lazio, senza costi aggiuntivi per le aziende.

Area Informatica (Ict)

“Confermando la nostra attenzione nei confronti delle nuove tecnologie come mezzo fondamentale per lo sviluppo del comparto, i corsi di informatica che proponiamo sono incentrati su programmi di diverso tipo e livello, a seconda degli ambiti e delle necessità di avanzamento dei partecipanti”.

Corsi:

- Excel – Base
- Excel – Intermedio/Avanzato
- Informatica – Office e applicazioni
- Informatica avanzata
- Power point
- Office automation

**Si tratta di una offerta
competente e al passo
con i tempi, realizzata
grazie alla rete di agenzie
formative accreditate
dalla Regione Lazio**





Area Lingue

Corsi per l'insegnamento delle lingue straniere a diversi livelli, a seconda delle differenti esigenze di avanzamento dei partecipanti e delle finalità specifiche d'impiego in relazione ai diversi ambiti professionali.

Corsi:

- Lingua inglese – Livello Base/Intermedio/Avanzato
- Business English
- Professional and business english
- Lingua francese – Livello Base/Intermedio/Avanzato
- Lingua spagnola – Livello Base/Intermedio/Avanzato

Area Management

Corsi per aggiornare e perfezionare le competenze di gestione, attraverso la programmazione di efficaci strategie aziendali e la gestione funzionale dei tempi, delle risorse economiche, amministrative ed umane presenti in azienda.

Corsi:

- Project management
- Project management (Corso ISIPM-Av®)
- Project management (aggiornamento)
- Project management – Corsi di preparazione alla certificazione Pmi-Capm
- Project management – Corso di preparazione alla

certificazione Pmi-Pmp

- Team building – Strategie per implementare le potenzialità delle risorse
- Team building – Improvvisazione teatrale
- Team building e team working – Il lavoro di squadra
- Team working – Lavorare in squadra, costruire relazioni e gestire conflitti
- Problem solving
- Problem solving in azione
- Intelligenza intuitiva
- Conflict management
- Time management
- La gestione dei collaboratori
- Amministrazione e gestione del personale
- Leadership – Da leader a coach
- Normativa anticorruzione
- Gestione risorse umane e leadership
- Controllo di gestione e budget
- Public speaking
- La gestione dello stress
- Equilibrio emotivo
- Misurare la customer satisfaction
- Smart working
- Gestione del cambiamento
- Impresa 4.0
- L'arte del feedback
- 7 habits – Le pratiche per il successo

Area Marketing e Comunicazione

Si tratta di un'area particolarmente centrale del nostro settore, che punta a sviluppare le capacità comunicative e le tecniche di marketing (anche quelle non convenzionali), vendita, persuasione, soluzione efficace dei problemi e relazione con le diverse tipologie di cliente. Per questo organizziamo corsi gratuiti per aziende e lavoratori, attraverso professionisti particolarmente esperti in Marketing e Comunicazione.



Corsi:

- Comunicazione efficace
- Orientamento al cliente
- Effective communication
- Tecniche di vendita
- Tecniche di ascolto
- Public speaking – Comunicazione efficace e persuasiva
- La gestione dei reclami
- La gestione dei conflitti
- Introduzione al marketing digitale e uso dei social network
- Brand reputation
- High impact communication
- Negoziazione
- Negoziazione telefonica
- Presentation skills

Area Salute e Sicurezza

Favorisce la “cultura” della salute e sicurezza sul posto di lavoro, sia fornendo gli strumenti necessari e

prevenire i principali fattori di rischio e adottare comportamenti rispettosi delle norme vigenti in materia (compresa quella obbligatoria, prevista dal Decreto Legislativo 81/2008), sia formando i rappresentanti per la sicurezza e gli addetti al primo soccorso. Al termine dei corsi verranno rilasciati gli attestati di partecipazione

Corsi:

- Formazione generale e specialistica – Art.37 D.Lgs. 81/08 (rischio basso – rischio medio)
- Antincendio (rischio basso – rischio medio)
- Aggiornamento antincendio (rischi basso – rischio medio)
- Primo soccorso
- Preposti
- Formazione D. Lgs. 231
- Normativa privacy
- Corso di aggiornamento sicurezza per lavoratori
- La nuova ISO 9001: 2015
- Blsd
- Haccp
- Formazione rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza (Rls)
- Dirigenti
- Carrelli elevatori
- Pes/Pav/Pei
- Corso Ple
- Stress lavoro correlato

Area Mestieri

Corsi:

- Corso gastronomi
- Assistenti alla vendita (settore orafo, argentiero, orologiaio)

Area Finanziaria

Corsi:

- Analisi di bilancio
- Controllo di gestione
- La fatturazione elettronica

Area Seminari e Workshop

Corsi:

- Nuovo Codice Appalti

LUCI E OMBRE nel Report Ebit e Università Roma Tre

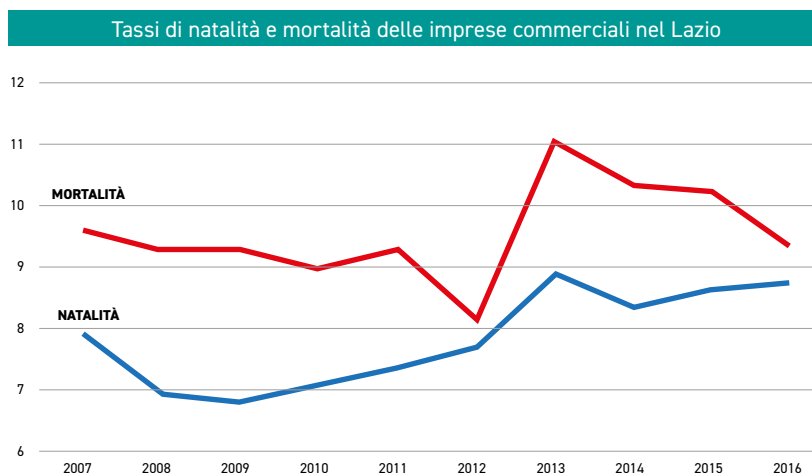
Il Report, elaborato da un team interdisciplinare di ricerca dell'Università degli Studi Roma, alimenta l'Osservatorio sull'evoluzione del mercato del lavoro e delle imprese nel settore terziario del Lazio costituito dall'Ente Bilaterale Terziario Lazio. L'Osservatorio ha l'obiettivo di fornire in modo strutturato dati e informazioni utilizzabili dalle parti sociali, dalla bilateralità, dalle imprese, dai lavoratori e dalle istituzioni riguardo alle dinamiche economiche e occupazionali che caratterizzano il settore del commercio, terziario e servizi a livello provinciale e regionale. La prossima uscita del report è prevista nel mese di dicembre.

Responsabile scientifico:
prof.ssa SILVIA CIUCCIOVINO
Coordinatore:
GIANCARLO D'ALESSANDRO
Ricercatori:
GIAIME GABRIELLI
GIUSEPPE DE BLASIO

“ La ricerca evidenzia le **difficoltà delle aziende** più piccole e conferma un dato preoccupante: nel periodo dal 2008 al 2016 la mortalità delle imprese è stata costantemente superiore alla natalità ”

Il quadro complessivo relativo alla struttura e all'evoluzione del tessuto produttivo del terziario laziale appare piuttosto critico, sia per l'andamento della domanda di lavoro che dell'occupazione, che tuttavia registra alcuni segnali positivi. È quanto contenuto nel Report Intermedio di EBIT Lazio “Evoluzione, dinamiche e prospettive delle imprese del Terziario laziale”, riferito al I semestre del 2019 e realizzato dall'Ente in collaborazione con l'Università Roma Tre.

“Dal lato delle imprese – scrive nella presentazione del documento la **professoressa Silvia Ciucciovino dell'Università Roma Tre, responsabile scientifico del report** – l'indagine esplora l'orizzonte temporale tra il 2008 e il 2016 e mette in rilievo una continua diminuzione del numero delle imprese commerciali che ha riguardato quasi esclusivamente quelle



di medie e piccole dimensioni e una forte polarizzazione del sistema imprenditoriale dove si riscontra una crescita sia in termini di fatturato che di dinamica occupazionale soltanto per le imprese medio-grandi". La ricerca evidenzia come nel periodo dal 2008 al 2016 **la mortalità delle imprese è stata costantemente superiore alla natalità**, e si è registrata la difficoltà di sopravvivenza soprattutto negli esercizi commerciali di piccola e piccolissima dimensione, i primi a subire la concorrenza delle grandi catene di distribuzione e del commercio on line. La cosa è preoccupante poiché il commercio nel Lazio si caratterizza per una dimensione media di impresa modesta (2,8 addetti).

I dati più interessanti sono riferiti ai **flussi occupazionali**: nella Regione Lazio nel 2018 si registrano circa 1,24 milioni di attivazioni, di cui il 10,8% riporta l'indicazione del CCNL terziario (in crescita del 7,8% rispetto al 2017). Le 134 mila assunzioni del comparto terziario del 2018 hanno riguardato 99.708 lavoratori, per un rapporto fra attivazioni e persone pari a 1,3 assunzioni pro-capite. Il contratto a tempo determinato ha una frequenza media 1,5 per ogni lavoratore, mentre i contratti intermettenti e parasubordinati (altre tipologie) arrivano a 1,8 contratti pro-capite.

Circa il 30% del totale è **stato assunto** con un contratto a tempo indeterminato, oltre 3 mila in più rispetto al 2017. Dopo il record negativo del 2016, anche i contratti in apprendistato sono in aumento, raggiungendo il massimo storico nel 2018 (8.437).

Il saldo fra lavoratori attivati (99.708) e lavoratori cessati (93.456) è positivo per 6.252 unità, in aumento di 560 unità rispetto al 2017. Si tratta del quarto

consecutivo incremento a partire dal 2015. Nel 2018, il saldo positivo di 6 mila lavoratori è dato dall'aumento dei 15-29enni (+7.217) e dei trentenni (+1.525) a fronte di una diminuzione di 368 quarantenni e di 2.343 over 50. Il settore contrattuale infatti si caratterizza per una età media molto giovane.

I lavoratori rappresentano nel 2018 il 53,8% degli assunti. La percentuale di assunzione delle lavoratrici è diminuita di 6,2 punti percentuali, passando dal 53,6% del 2009 al 47,4% del 2018 e di 1,7 punti percentuali rispetto al 2017.

I dati del 2018 confermano un arretramento dei laureati (in diminuzione di 2,7 punti percentuali rispetto al 2015). Negli ultimi 10 anni la quota di lavoratori italiani ha perso 5,7 punti percentuali fra il 2009 e il 2018 sebbene nell'ultimo anno si osservi una ripresa rispetto al 2017.

In merito alle professioni svolte, il gruppo professionale più ampio è costituito dai **lavoratori qualificati nelle attività commerciali nei servizi** che rappresentano il 44,5% dei lavoratori assunti nel 2018. Questo gruppo professionale è aumentato rispetto al 2017 del 5,3%. Al secondo posto troviamo le professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (19,9% del totale), in sensibile aumento rispetto al 2017 (+8,5%). Al terzo posto, in forte crescita (+10,1%) ci sono le professioni di elevata specializzazione; il saldo di questo gruppo professionale è positivo per 2.532 unità (per effetto delle 15.259 assunzioni e delle 12.727 cessazioni). Le professioni non qualificate crescono (+5,5%) ma meno della media generale. Gli artigiani ed operai specializzati invece sono in diminuzione e fanno registrare l'unico saldo negativo (-588).



ROMA **Accordo su contratto a termine**

L'Accordo territoriale sulla stagionalità per l'utilizzo del contratto a termine nelle aziende di Roma e Provincia, sottoscritto il 2 settembre scorso, risponde alle esigenze delle aziende del Terziario di Roma e provincia, che possono quindi assumere personale con contratto a tempo determinato senza l'utilizzo delle causali introdotte dal c.d. Decreto Dignità, al fine di gestire la stagionalità del territorio di riferimento.

L'accordo, siglato da Confcommercio Roma, Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs, attribuisce alle aziende la facoltà di assumere personale precedentemente impiegato con contratto a termine, valorizzando così l'esperienza e la professionalità. Il contratto a termine per attività stagionali, infatti, può superare i limiti di durata, di utilizzo e di intervallo tra un contratto e l'altro previsti dalla legge e dalla

“ Accordo tra **Confcommercio** e **Sindacati** per la stagionalità per l'utilizzo del contratto a termine ”

contrattazione per i contratti non stagionali. Le aziende del territorio di Roma e provincia potranno così affrontare i picchi di attività, come il periodo dei saldi, le festività natalizie, la stagione estiva, con maggiore flessibilità nell'ambito dell'occupazione dei lavoratori.

RIETI-VITERBO **La sicurezza sul lavoro approda nei centri storici**

La sicurezza sul lavoro sarà la protagonista nei centri storici di Rieti e Viterbo.

Dall'11 al 14 novembre, infatti, EBiT Lazio, l'Ente bilaterale del commercio, Promoter e Confcommercio Lazio, in collaborazione con l'Inail territoriale, hanno organizzato un evento per promuovere una nuova cultura di prevenzione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel

corso dell'iniziativa esperti delle sigle organizzatrici saranno presenti presso l'Information Desk e distribuiranno il materiale informativo e kit di Primo soccorso a tutte le attività commerciali del Centro storico. Saranno inoltre svolti dagli stessi Promoter dei corsi di formazione in ambito della sicurezza sul lavoro ai quali sarà possibile partecipare in modalità completamente

GRATUITA, in quanto finanziati da EBiT Lazio e Confcommercio Lazio. Quest'ultima metterà a disposizione delle aule dedicate presso le sedi delle due città coinvolte.

L'appuntamento è per i giorni:

- **Viterbo**, 11 e 12 novembre in Piazza delle Erbe
- **Rieti**, 13 e 14 novembre in Piazza Vittorio Emanuele II

VITERBO **A Viterbo si impara l'inglese**

Quando la bilateralità contribuisce ad aumentare la professionalità e le competenze dei collaboratori...

Un Corso di Inglese mirato e professionale seguito da 15 ragazze che lavorano presso una importante azienda del territorio. Accade a Viterbo, dove questa importante iniziativa è stata resa possibile grazie alla bilateralità: nuove opportunità di sviluppo e formazione del personale per stare sempre al passo con i tempi, un'azione formativa efficace e costruita sulla base delle reali esigenze dell'azienda e dei lavoratori. Il Corso prevede 2 ore settimanali di

insegnamento, di conversazione, di uso di metodologia ispirata all'approccio comunicativo-funzionale della lingua. Lezioni frontali, dialoghi, esercitazioni e simulazioni, lavori di gruppo e controllo dei test. L'obiettivo è quello di acquisire nuove competenze della lingua inglese, ormai indispensabile anche nell'attività di vendita al dettaglio di abbigliamento intimo femminile. Nel centro storico di Viterbo, infatti, è facile imbattersi in numerosi turisti stranieri che approfittano del soggiorno per fare shopping... e allora bisogna farsi trovare pronti! L'azienda è una di quelle lungimi-

ranti che investe nel proprio personale, ritenendolo parte integrante del progetto e per questo pronta a spostare turni e giorni di riposo per far sì che tutte possano partecipare. Una grande opportunità per l'azienda che, gratuitamente e con docenza selezionata da agenzie formative accreditate dalla Regione Lazio, può formare il proprio personale rendendo, grazie a questo, la propria attività commerciale sempre più competitiva e più forte sul mercato.

“ It was a pleasure, come back soon to visit us! ”

DOCT. **PIERANGELO VISCONTI**
Consulente del lavoro (Studio SoGeDa)

Controllo a distanza dei lavoratori

I **diritti** del datore di lavoro ed il **rispetto** dei lavoratori

Al datore di lavoro è riconosciuto il diritto di esercitare l'attività di controllo sui propri dipendenti ma, tale diritto, deve obbligatoriamente conciliarsi con il contrapposto diritto del lavoratore alla tutela della propria privacy e riservatezza.

Gli strumenti che il datore di lavoro ha a disposizione per il controllo dei propri lavoratori hanno una duplice finalità: da una parte la necessità di rilevarne la presenza e controllarne l'attività (anche ai fini della sicurezza), dall'altra di esercitare un "controllo a distanza".

Quindi il diritto di controllo sui lavoratori si può configurare nei seguenti ambiti e finalità:

- necessità di esercitare il controllo per esigenze di tipo organizzativo, produttivo o di sicurezza del lavoro;
- monitorare l'attività del lavoratore anche a distanza.

Nel corso del tempo la normativa che disciplina il diritto del datore di lavoro di effettuare il controllo sul lavoratore è stata integrata con l'obiettivo di salvaguardare anche il diritto alla privacy e alla riservatezza del lavoratore. Ciò si è reso necessario anche per effetto della notevole evoluzione tecnologica della strumentazione che il lavoratore ha oggi a disposizione per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Strumenti per il controllo dei dipendenti

In relazione alla finalità si possono distinguere tre tipologie di dispositivi per il controllo dei dipendenti.

Strumenti per il controllo a distanza:

- impianti di videosorveglianza;
- impianti audiovisivi.

Strumenti assegnati dal datore di lavoro per lo svolgimento dell'attività:

- computer;
- telefoni;
- tablet.

Strumenti di rilevazione degli accessi e delle presenze

- lettori badge.

Finalità

La finalità dell'attività di controllo esercitata dal datore di lavoro trova le seguenti motivazioni:

- esigenze organizzative, produttive e di sicurezza sul

lavoro;

- esigenze di tutela del patrimonio aziendale;
- rilevazione delle presenze;
- monitoraggio dell'attività svolta dal lavoratore, anche fuori sede, con i dispositivi messi a disposizione dall'azienda;
- contrasto di attività "dannose" per l'azienda, per esempio svolte in concorrenza con l'ausilio dei dispositivi messi a disposizione del datore di lavoro oppure durante l'orario di lavoro.

Disposizioni normative

Il Decreto Legislativo n. 151/2015 del 14.09.2015 attuativo della Riforma Jobs Act è intervenuto in modifica dell'articolo 4 della Legge n. 300 del 20.05.1970, comunemente noto come Statuto dei diritti del lavoratore, prevedendo al suo articolo 23 che:

1. "... gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti di controllo dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e possono essere installati previo accordo collettivo stipulato dalla rappresentanza sindacale unitaria o delle rappresentanze sindacali aziendali...";
2. "... la disciplina di cui al comma 1 non si applica agli strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa e agli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze ...";
3. "... le informazioni raccolte ai sensi dei commi 1 e 2 sono utilizzabili a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che sia data al lavoratore adeguata informazione delle modalità d'uso degli strumenti e di effettuazione dei controlli e nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196..."

L'accordo sindacale o l'autorizzazione ministeriale

In relazione al tipo di controllo a distanza esercitato dovranno essere rispettate alcune formalità.

Installazione di impianti audiovisivi e strumenti di controllo a distanza

Possono essere utilizzati dall'imprenditore esclusivamente per esigenze di carattere organizzativo e produttivo, di sicurezza del lavoro e di tutela del patrimonio aziendale. La loro installazione è considerata legittima solo se intervenuta a seguito di accordo sindacale circa le modalità di utilizzo di tali apparecchiature.

Tale accordo sindacale deve essere stipulato, a seconda delle dimensioni dell'impresa, con le R.S.A. o le R.S.U. o con i sindacati comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale.

In assenza di tale accordo il datore di lavoro deve ottenere preventivamente l'autorizzazione della Direzione Territoriale del Lavoro o del Ministero del Lavoro. Tale accordo o autorizzazione ha lo scopo di verificare la legittimità e la correttezza dell'impiego di questi strumenti a tutela di tutti i lavoratori impiegati nell'impresa.

Controllo sugli strumenti utilizzati dal lavoratore e strumenti di rilevazione degli accessi e delle presenze

In questo caso non vi è l'obbligo di raggiungere un accordo sindacale o di ottenere un'autorizzazione ministeriale. Il controllo è libero e non è condizionato dalla sussistenza di una esigenza organizzativa o produttiva. Spetta al lavoratore il diritto di verificare che l'utilizzo di queste modalità di controllo sia comunque legittimo ed in caso contrario potrà agire per tutelare i propri interessi.

L'informazione preventiva

Premesso che il datore di lavoro può utilizzare le informazioni raccolte attraverso l'esercizio del proprio diritto di controllo sull'attività svolta dal dipendente per tutti i fini connessi al rapporto di lavoro, il datore di lavoro in ogni caso deve:

- informare adeguatamente il lavoratore sulle modalità con le quali devono essere utilizzati gli strumenti concessi in dotazione e le modalità con le quali verrà esercitato il controllo;
- rispettare la normativa in materia di privacy (ex Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 abrogato con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore dal 28.05.2018 ed operativo anche in Italia).

L'inosservanza di anche solo una delle due condizioni indicate, rende illegittimo l'utilizzo delle informazioni ai fini, ad esempio, di un procedimento disciplinare e conseguentemente anche di un eventuale licenziamento.

Il controllo deve essere generalizzato

L'utilizzo di dispositivi di controllo a distanza da parte del datore di lavoro (per esempio il gps installato sull'autovettura concessa in uso al dipendente) deve:

- essere concordato con la rappresentanza sindacale;
- rappresentare un controllo generalizzato, quindi posto in essere "ex ante" vale a dire in assenza di sospetti o di segnalazioni di attività illecite, e non finalizzato a registrare l'inosservanza degli obblighi contrattuali da parte del lavoratore;
- essere installato anche al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori.

Divieto di controllo

Gli strumenti di controllo a distanza del lavoratore, non devono

- essere installati a scopo difensivo;
- essere utilizzati allo scopo di accertare violazioni degli obblighi contrattuali e degli adempimenti del lavoratore;
- giustificare un provvedimento disciplinare nei confronti del lavoratore;
- essere lesivi della privacy del lavoratore ed essere troppo invasivi.

Il datore di lavoro non potrà in nessun caso effettuare controlli su dispositivi, quali ad esempio telefonini, pc, tablet, personali utilizzati dal lavoratore; tale controllo è consentito solo nel caso di dispositivi forniti dal datore di lavoro per consentire al lavoratore lo svolgimento delle proprie mansioni. Alla stessa stregua non potrà controllare il contenuto della posta elettronica e le navigazioni internet.

Amministrazione del personale

MINIMI RETRIBUTIVI DA GIUGNO 2016

QUALIFICATI Trattamento economico di riferimento per apprendisti assunti dal 2 luglio 2004					
Liv.	Paga base (€)	Aumenti (€)	Cont. + EDR (€)	Altri elementi (€)	Totale ⁽¹⁾ (€)
Q	1.868,86	27,78	540,37	260,76	2.699,84
I	1.683,47	25,02	537,52		2.248,08
II	1.456,19	21,64	532,54		2.012,44
III	1.244,64	18,50	527,9		1.793,11
IV	1.076,46	16,00	524,22		1.618,75
V	972,54	14,46	521,94		1.511,01
VI	873,15	12,98	519,76		1.407,96
VII	747,53	11,11	517,51	5,16	1.283,38

(1) Importo comprensivo del terzo elemento provinciale pari a € 2,07

OPERATORI DI VENDITA				
Ctg	Paga base (€)	Aumenti (€)	Cont. + EDR (€)	Totale ⁽¹⁾ (€)
I	1016,13	15,10	530,04	1.563,34
II	851,51	12,68	526,11	1.392,37

I livelli di inquadramento professionale e il conseguente trattamento economico degli apprendisti saranno i seguenti:

- 2 livelli inferiori a quello in cui è inquadrata la mansione professionale per cui è svolto l'apprendistato per la prima metà del periodo di apprendistato;
- 1 livello inferiore a quello in cui è inquadrata la mansione professionale per cui è svolto l'apprendistato per la seconda metà del periodo di apprendistato.

Alla fine dell'apprendistato il livello di inquadramento sarà quello corrispondente alla qualifica eventualmente conseguita.

CONTRIBUTI DA VERSARE ALL'EBIT LAZIO (Valori assoluti per dipendente)

QUALIFICATI E APPRENDISTI Apprendisti assunti dal 2 luglio 2004			
Liv.	Quota EBIT Lazio		CO.VE.L.CO
	Az. (0,15%) (€)	Lav. (0,05%) (€)	Lav (0,10%) (€)
Q	3,55	1,18	2,37
I	3,28	1,09	2,19
II	2,94	0,98	1,96
III	2,62	0,87	1,75
IV	2,37	0,79	1,58
V	2,21	0,74	1,47
VI	2,06	0,69	1,38
VII	1,88	0,63	1,25

OPERATORI DI VENDITA		
Quota EBIT Lazio		CO.VE.L.CO
Az. (0,15%) (€)	Lav. (0,05%) (€)	Lav. (0,10%) (€)
2,29	0,76	1,52
2,04	0,68	1,36

La contribuzione dovuta dal mese di 02 per la gestione dell'Ente Bilaterale Territoriale è pari a:

- 0,15% (di paga base+contingenza+3° elemento per 14 mensilità), quale contributo EBIT Lazio a carico dell'azienda per ciascun lavoratore dipendente;
- 0,05% (di paga base+contingenza+3° elemento per 14 mensilità), quale contributo EBIT Lazio a carico del lavoratore.
- 0,10% (di paga base+contingenza+3° elemento per 14 mensilità), quale contributo Co.Ve.L.Co. a carico del lavoratore.

Il versamento va effettuato con cadenza trimestrale a mezzo bonifico bancario sulle seguenti coordinate:
Banca di Credito Cooperativo IBAN: **IT 46 I 08327 03226 000 000 000 368**

CONTRIBUTI DA VERSARE A SANIMPRESA CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (Valori assoluti per dipendente)

In applicazione del Contratto integrativo per i dipendenti del Terziario, Distribuzione e Servizi per il territorio di Roma e Lazio, tutte le aziende prive di contrattazione integrativa aziendale versano per ogni anno di vigenza del contratto un'erogazione economica pari a euro 252,00 in ragione d'anno per ogni lavoratore dipendente a favore di SANIMPRESA "Cassa di Assistenza Sanitaria Integrativa".

Il versamento va effettuato entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno a mezzo bonifico bancario sulle seguenti coordinate: **IT 41Q 02008 05176 000400757730**
- UniCredit Banca

Alla Cassa possono aderire i familiari (con quote a carico del lavoratore definite a secondo del numero di componenti del nucleo familiare) e si può proseguire l'iscrizione al momento del pensionamento.

Per ogni ulteriore informazione vi invitiamo a visitare il sito: www.sanimpresa.it

CONTRIBUTI DA VERSARE ALL'INPS E CONTRATTUALI

Validità dal 1/1/2018	Totale Tempo indet.	Totale Tempo det.	DETTAGLIO DELLE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE													Addizionale ASPI Tempo determinato	CARICO DIPENDENTE				
			Ivs	Addizionale Ivs	ASPI	Add. ASPI Art. 25 L. 845/78	Ttr	Cuaf	Cig	Cigs	Malattia	Maternità	Fondo integrazione salariale	Fondo solidarietà di settore	Ivs		Addizionale Ivs	Fondo integrazione salariale	Fondo solidarietà di settore	Cigs	Totale
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,17	39,57	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Viaggiatori e Piazzisti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Terziario con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.XX.XX Ca 0J																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,62	40,02	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
Viaggiatori e Piazzisti	36,18	37,58	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
Terziario con più di 15 dipendenti. Csc 7.XX.XX Ca 0J																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,82	40,22	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
Viaggiatori e Piazzisti	36,38	37,78	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf intera, fino a 5 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 0J																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,17	39,57	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Viaggiatori e Piazzisti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 0J																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,62	40,02	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
Viaggiatori e Piazzisti	36,18	37,58	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 15 fino a 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 0J																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,82	40,22	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
Viaggiatori e Piazzisti	36,38	37,78	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 0J																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	39,07	40,47	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,90	2,44	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	0,30	9,49
Viaggiatori e Piazzisti	36,63	38,03	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,90	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	0,30	9,49
Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf ridotta, fino a 5 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e 0J																					
Dirigenti	33,68	35,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	36,12	37,52	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	2,44	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Viaggiatori e Piazzisti	33,68	35,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e 0J																					
Dirigenti	33,68	35,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	36,57	37,97	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	2,44	0,00	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
Viaggiatori e Piazzisti	34,13	35,53	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 15 fino a 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e 0J																					
Dirigenti	33,68	35,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	36,77	38,17	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	2,44	0,00	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
Viaggiatori e Piazzisti	34,33	35,73	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e 0J																					
Dirigenti	33,68	35,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	37,02	38,42	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,90	2,44	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	0,30	9,49
Viaggiatori e Piazzisti	34,58	35,98	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,90	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	0,30	9,49

LAVORATORI APPRENDISTI (Assunti dal 01/01/2012)		1° anno	2° anno	3° anno	dal 4° anno
FINO A 9 ADDETTI	Datore di lavoro				10%
	Apprendista		5,84%		
ALMENO 10 ADDETTI	Datore di lavoro				10%
	Apprendista		5,84%		


(1) Il contributo è destinato ai Fondi paritetici per la formazione continua FORTE e FONDIR; l'adesione, di fatto gratuita, ha validità annuale e si intende tacitamente prorogata. I codici di adesione da indicare nel DM 10/2 sono rispettivamente FITE e FODI.

(2) Contributo dovuto anche per contratti di apprendistato e d'inserimento.



AVVISO DEMAND

PIANI FORMATIVI GRATUITI
SU RICHIESTA DELLE AZIENDE



Per ulteriori informazioni
e per inoltrare la richiesta
di interessamento
all'Avviso on Demand 2.0
"Piani Aziendali ed Interaziendali"
collegati al sito: www.ebitlazio.it

La grande importanza che la formazione riveste nel mercato del lavoro e nel sistema economico/produttivo delle aziende, ha portato l'Ebit Lazio a investire la maggior parte delle sue risorse in specifiche attività formative, attraverso l'erogazione di corsi di formazione completamente gratuiti – promossi in un catalogo ad hoc - e gestiti da una consolidata rete di Agenzie accreditate alla Regione Lazio.

Oggi, con l'Avviso on Demand 2.0, Ebit Lazio intende diffondere ancora di più la cultura della formazione, rispondendo in modo sempre più appropriato al fabbisogno formativo di tutte quelle imprese che hanno meno opportunità o che utilizzano con maggiore difficoltà il catalogo formativo.

AGENZIE FORMATIVE ACCREDITATE AD EBIT ROMA

PROMOTER CONFCOMMERCIO LAZIO
Via Marco e Marcelliano 45 - 00147 Roma
promoter.interateneo.com

SOLCO Srl
Viale Castrense 8 - 00182 Roma
www.solcosrl.it

ERFAP Roma e Lazio
Via Angelo Bargoni 8/78 - 00153 Roma
www.erfaplazio.org

IAL Nazionale
Via Trionfale 101 - 00136 Roma
www.ialnazionale.it